

**OGGETTO: DPCM 22/03/2020: RISPOSTE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO A QUESITI POSTI DALLA CONFEDERAZIONE**

Con riferimento ad alcuni chiarimenti richiesti dalla Confederazione Nazionale rispetto ad alcune richieste provenienti dal territorio su segnalazioni di aziende siamo a comunicare le risposte della Segreteria Tecnica del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)

- Per le attività chiuse è ammessa la visita ai fini della sicurezza da parte dell'imprenditore o di suo preciso delegato?
- L'imprenditore sarà abilitato a raggiungere la sua proprietà (azienda) dopo il 25 marzo qualora non sia un'azienda "critica" per verificare lo stato dei beni?

**RISPOSTA: L'attività di vigilanza e la messa in sicurezza sono ammesse. Se non fatta tramite ditte specializzate occorre munirsi di certificazione che motiva lo spostamento in caso di controllo da parte delle Forze dell'Ordine.**

- Le filiere critiche ora si riferiscono al Sistema Italia. Nel caso un'azienda non critica stia realizzando beni per un ente critico europeo (ad esempio un ospedale) è legittimata a proseguire l'attività lavorativa?

**RISPOSTA: Sì, ma deve comunicare al Prefetto il proseguimento dell'attività (lett.e art.1).**

- E' stata resa critica la figura del manutentore per il mantenimento in funzione dei beni aziendali. Come si comporta nel caso sia un dipendente ad occuparsene e non un'azienda esterna?

**RISPOSTA: Occorre comunicare al Prefetto che la manutenzione è affidata a personale interno e munirsi di certificazione per gli spostamenti.**